



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 03/04/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO RIFIUTI E BONIFICA 26 marzo 2014, n. 46

L.R. 38/2011, art. 7, comma 29. Deliberazione della G.R. 2419/2013. Bando rivolto ai comuni per la rimozione di rifiuti in amianto in aree pubbliche e per la rimozione e smaltimento di manufatti in aree private.

Il giorno 26 marzo 2014, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, Via delle Magnolie n.6/8 - Zona Industriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della AP - responsabile del procedimento amministrativo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
CICLO RIFIUTI E BONIFICA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. 7/97;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28.7.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art. 32 della L. 18.6.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.L.gs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione n. 2419 del 16.12.2013 con la quale la Giunta Regionale ha definito i criteri per la destinazione ed utilizzo delle risorse ex art. 7, comma 29 della L.R. 38/2011;

Considerato che, nell'ambito di tale definizione, la Giunta regionale ha inteso destinare risorse pari ad € 633.213,00 per sostenere i Comuni pugliesi nelle attività di rimozione e ripristino di siti ove sono stati rilevati illeciti abbandoni con particolare presenza di manufatti in amianto, ed € 348.966,97 per favorire la rimozione e smaltimento di manufatti in amianto in aree private;

Preso atto che la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica di adottare gli amministrativi e contabili;

Considerato che con atto del Dirigente n.255 del 18 Dicembre 2013 sono state impegnate le risorse complessivamente pari ad € 982.179,97 per il finanziamento contributivo delle due distinte azioni sopra

richiamate, nelle more dell'avvio del bando da rivolgere ai Comuni di cui alla D.G.R. 356 del 7 Marzo 2013;

Ritenuto necessario fissare i requisiti di accesso delle istanze comunali al contributo regionale, indicando contestualmente gli elementi di valutazione delle istanze medesime per ciascuna tipologia di azione e l'ammontare massimo del contributo regionale da concedere:

AZIONE 1 (rimozione e smaltimento di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche con prevalenza di manufatti in amianto) con un contributo max concedibile quantificato in € 60.000,00:

- I Comuni potranno presentare una sola istanza, comprendente la richiesta di operazioni di rimozione anche per più siti, con il requisito di ammissibilità sotto riportato e secondo i criteri di seguito indicati:

- I Comuni interessati all'acquisizione del finanziamento contributivo regionale dovranno, pena l'inammissibilità, documentare attraverso verbali di sopralluogo da parte delle FF.OO., ovvero segnalazioni eseguite attraverso la modalità del monitoraggio sociale accompagnate da report fotografici, l'illecito abbandono di manufatti in amianto e di rifiuti; Tali segnalazioni devono essere state effettuate entro l'anno 2013; le segnalazioni e/o denunce pervenute ai Comuni nell'anno corrente saranno valutate in coda a quelle effettuate nel precedente anno;

- I Comuni dovranno indicare:

- La percentuale di cofinanziamento comunale, non inferiore al 30%, da calcolare sul contributo richiesto alla Regione; sarà attribuito un punteggio di 0,5 per ogni punto percentuale di cofinanziamento oltre quello stabilito del 30%;

- La tipologia dei rifiuti presenti sia attraverso verbali di sopralluogo e segnalazioni che attraverso report fotografici che documentino la prevalenza di quelli in amianto;

- Stima dei rifiuti presenti da esprimere in tonnellate (se trattasi di più siti sarà indicata la sommatoria delle quantità di ogni singolo sito);

- Stima della superficie interessata dagli illeciti smaltimenti da esprimere in Mq. (se trattasi di più siti sarà indicata la sommatoria delle superfici di ogni singolo sito);

- Ove gli interventi comunali previsti a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, ricadano in aree private, il Comune dovrà debitamente documentare l'avvio delle procedure in danno; Tale documentazione dovrà pervenire al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica contestualmente all'istanza di contributo nel caso in cui il Comune abbia già emesso Ordinanza rimasta senza positivo riscontro da parte del soggetto responsabile; Nell'ipotesi in cui il Comune risulti in posizione utile ai fini dell'acquisizione del contributo regionale ma non abbia emesso ordinanza ed attivato la procedura in danno, lo stesso dovrà debitamente documentare l'avvio delle procedure entro il termine di 45 giorni dalla notifica del provvedimento approvativo della graduatoria finale, decorsi i quali si procederà allo scorrimento della stessa;

- Ogni intervento dovrà garantire un idoneo sistema di vigilanza, ovvero idonee misure di deterrenza sul sito risanato a seguito di intervento;

- Le istanze saranno valutate tenendo conto dei punteggi riferiti a ciascun elemento di valutazione, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per farne parte integrante.

Azione 2 (interventi di rimozione e smaltimento di manufatti in amianto presso aree private):

Tale Azione è tesa a ridurre ed evitare il reiterarsi dei fenomeni di illecito abbandono di manufatti in amianto, sostenendo i Comuni nella promozione di attività di bonifica di amianto volte a favorire la corretta rimozione e smaltimento di detto materiale presso aree private.

- Per l'accesso alle risorse regionali destinate alla presente Azione, i Comuni dovranno garantire un cofinanziamento pari al 30% del contributo regionale richiesto, pena l'inammissibilità;

- Saranno ammesse a finanziamento contributivo regionale, nel limite massimo di € 50.000,00 per ciascun comune, le istanze pervenute in tempo utile rispetto al termine fissato dal presente Bando. Le risorse saranno assegnate in ordine cronologico fissato dal protocollo di arrivo regionale, fino

all'esaurimento della quota assegnate all'Azione,

Le istanze comunali di accesso al contributo regionale devono pervenire al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente via delle Magnolie 6/8 Modugno, perentoriamente entro il 10 Maggio 2014, ovvero farà fede il timbro di spedizione del 10 Maggio 2014. Le istanze che perverranno in data successiva non saranno valutate.

Ritenuto necessario dare adempimento a quanto disposto con provvedimento di G.R. 2419/2013;

## VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

## DETERMINA

- Di indire il bando rivolto ai Comuni pugliesi per l'acquisizione del contributo regionale finalizzato alla realizzazione degli interventi per le Azioni 1 "Rimozione e smaltimento di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche con prevalenza di manufatti in amianto" e 2 "Interventi di rimozione e smaltimento di manufatti in amianto presso aree private";
- Di stabilire che le istanze comunali riferite alla Azione 1) "Rimozione e smaltimento di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche con prevalenza di manufatti in amianto" devono essere predisposte sulla base delle indicazioni già richiamate in premessa e che si intendono qui riportate;
- Di stabilire che per le istanze di accesso al contributo regionale relativo all'Azione sub 1) "Rimozione e smaltimento di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche con prevalenza di manufatti in amianto" i Comuni dovranno, pena l'inammissibilità, documentare attraverso verbali di sopralluogo da parte delle FF.OO., ovvero segnalazioni eseguite attraverso la modalità del monitoraggio sociale accompagnate da report fotografici, l'illecito abbandono di manufatti in amianto e di rifiuti; Tali segnalazioni devono essere state effettuate entro l'anno 2013; le segnalazioni e/o denunce pervenute ai Comuni nell'anno corrente saranno valutate in coda a quelle effettuate nel precedente anno;
- Di stabilire che per l'accesso al contributo regionale i Comuni dovranno garantire il cofinanziamento minimo del 30% calcolato rispetto al contributo regionale richiesto, sia per l'Azione sub 1) che per l'Azione sub 2);
- Di approvare la scheda di valutazione relativa alla Linea di azione 1 "Rimozione e smaltimento di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche con prevalenza di manufatti in amianto" che unita al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- Di stabilire che le istanze comunali dovranno pervenire al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno con Raccomandata A/R

entro il 10 Maggio 2014; per le istanze che perverranno in data successiva, farà fede il timbro postale del 10 Maggio 2014;

- Di stabilire che a parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di arrivo;
- Di stabilire che i Comuni potranno candidarsi per entrambe le Azioni;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- <http://ecologia.regione.puglia.it>;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da n° 07 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio  
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica  
Dott. Giovanni Campobasso